

Codice A1813A

D.D. 15 giugno 2017, n. 1859

**Autorizzazione idraulica n. 4937 per il rinnovo con varianti e mantenimento di una passerella sul Torrente ORCO, in Località Bisdonio nel Comune di Pont Canavese (TO). Richiedente: Comune di Pont Canavese (TO).**

In data 06.06.2017, il Comune di Pont Canavese, ha presentato istanza di Autorizzazione Idraulica e contestuale rilascio della Concessione Demaniale, per il mantenimento in Località Bisdonio nel Comune di Pont Canavese di :

1. passerella pedonale, in acciaio e legno, sostenuta da tiranti in acciaio, attraversante il Torrente ORCO con le seguenti caratteristiche tecniche:
  - lunghezza tot. = 85,12 m;
  - larghezza = 1,62 m;
  - lunghezza in proiezione su corso d'acqua da sponda dx a sponda sx = 57,72 m;

I ritti (in totale quattro, due per sponda con altezza dall'estradosso della passerella  $h = 4,20$  m) sono composti ognuno da due profili (a "C" UNP 280) uniti da lame in acciaio e controventati tramite profili ad "L" incrociati, con basi ancorate alla fondazione in c.a. su roccia;

I tiranti (funi) in acciaio hanno diametro di 40 mm e sono composte da n° 5 trefoli intrecciati. I pendini hanno diametro 10 mm e collegano tramite tiranti e ganci le funi principali alla struttura del parapetto.

L'impalcato è realizzato con assi in legno di castagno con spessore di 3 cm fissate alla sottostante intelaiatura metallica di sostegno.

Le fondazioni di ancoraggio della struttura sono così descritte:

Dx orografica (verso Loc. Bisdonio): è posizionato un plinto unico in cls armato con misure in pianta = cm 200 x 150, su cui sono ancorati entrambi i ritti. E' ancora presente la struttura della fondazione muratura in pietra della vecchia passerella, già eliminata dall'appoggio in passato che, essendo ancora in buone condizioni, contribuisce alla stabilità del sistema. Sempre in dx idrografica, il sistema di ancoraggio delle funi al suolo è garantito da fondazioni cilindriche in cls armato (diametro = 200 cm) attorno alle quali sono avvolte e fissate le rispettive funi (come da Foto n° 4 della Relazione Tecnica).

Sx idrografica : l'ancoraggio è realizzato con tirante d'acciaio collegato a sistema di perni, con dente finale inserito ed assicurato alla medesima roccia su cui sono anche fondati i già citati ritti (come da foto N° 5-6-7 della Relazione Tecnica);

Storico progettuale: a partire dalla tavola di progetto autorizzato idraulicamente con n° 1207 in data 18-1-1928 della "Passerella sospesa sul Torrente Orco in territorio di Pont", non si ha testimonianza di variazioni rilevanti della struttura e delle caratteristiche tipologiche strutturali riguardanti le caratteristiche tecniche della passerella che veniva descritta con nuova Concessione di rinnovo con Rif pratica n° 873 del 1964 : lunghezza = 85 m, larghezza = 1 m ; le funi d'acciaio di sostegno della passerella sono fissate in sponda sx nella roccia e in sponda dx in blocchi di cls di m 2.50 x 5x 2.

Nell'anno 2001 a seguito degli eventi alluvionali di Ottobre 2000 si sono realizzati interventi di ripristino con lavori di somma urgenza, riguardanti :

- prolungamento dei 4 (quattro) ritti di appoggio (punti) di 1 m (in origine con h: 3,20 m dall'estradosso dell'impalcato) tramite saldatura, come visibile nella foto n° 1 ;
- Sistemazione e riparazione di n° 14 campate;
- sistemazione impalcato in legno per n° 10 campate;
- sostituzione pendini;
- tesatura funi d'acciaio;
- verifica bullonature;

Detti interventi sono stati corredati da certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore lavori, l'Ing. Francesco BELLINO, il 13.03.2001.

Per lo storico sulla proprietà : con Autorizzazione n° 1207 del 18 gennaio 1928 rilasciata dal Corpo Reale del Genio Civile, si autorizzava una “ *passerella sospesa sul Torrente ORCO nei pressi della Cascina “Roscio” ai richiedenti FALETTI Giovanni e BOETTO Giovanni*” ;

Con Delibera della Giunta Comunale n° 95 del 22 Maggio 1964 il Comune di Pont Canavese acquisiva a proprio nome la concessione della passerella diventandone, con volturazione, intestatario, così come definito da uno schema di Disciplinare che fa riferimento a pratica N° 873 del 1964 di “*rinnovo della concessione, nei soli riguardi idraulici, n° 1207 di Rep. in data 18-1-1928, già assentita alla Ditta Faletti Giovanni e Boetto Giovanni, relativa a una passerella sospesa sul Torrente Orco in territorio del Comune di Pont-Canavese*”, nello stesso anno del subentro del Comune come intestatario della passerella.

Attuale fascicolo Concessione demaniale di riferimento : TO/PO/1347.

All'istanza sono allegati gli elaborati di rilievo con varianti, redatti dal Tecnico incaricato Arch. Salvatore PACE, in base ai quali è previsto il mantenimento del manufatto di che trattasi; la Relazione idraulica redatta nel Maggio 2017 a firma del Tecnico incaricato Ing. Roberto TRUFFA GIACHET che mette in evidenza il corretto dimensionamento della passerella a seguito dell'analisi idraulica;

A seguito dell'esame degli atti progettuali, il mantenimento del manufatto in argomento è ritenuto ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- e l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i;
- viste le LL. RR. n 12/2004 e n 9/2007 ed il relativo regolamento n. 14/R approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n 55-1128 del 30.11.2010;
- vista l'*Autorizzazione in linea idraulica* -ai sensi del R.D. 523 /1904- **N. 1207** rilasciata dalla Corpo Reale del Genio Civile in data 18.01.1928

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Pont Canavese- a mantenere il manufatto in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati di rilievo allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere già realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o trascinarsi in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
4. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**  
(Arch. Adriano BELLONE)